Zona industriale, la Regione dice si ai tamponi rapidi per i lavoratori della fermata Isab

Il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona, ha ricevuto questa mattina l'assessore regionale della Salute, Ruggero Razza, accompagnato dalla parlamentare Stefania Prestigiacomo.
Scopo dell'incontro, un approfondimento sulle dimensioni della fermata generale di Isab Lukoil e sulla necessità di mettere in campo misure preventive eccezionali per evitare diffusioni del virus tra i lavoratori impegnati nel cantiere. A tal fine erano presenti all'incontro Claudio Geraci, vice direttore generale di Isab Lukoil e Giuseppe Sole, dirigente sanitario di Isab Lukoil.
A seguito dell'incontro, l'assessore ha dato la piena disponibilità ad attuare da subito un presidio sanitario permanente presso l'Isab Lukoil che effettuerà, per tutti i lavoratori delle imprese impegnate nella fermata, uno screening con test rapidi e una gestione degli asintomatici con istruzioni specifiche necessarie a evitare o a gestire eventuali focolai.
Tutte le nuove attività di prevenzione che verranno messe in campo a seguito della suddetta disponibilità da parte dell'Aso di Siracusa, integreranno i protocolli e le misure che le aziende del Polo Industriale hanno adottato da marzo e che hanno consentito di salvaguardare con successo la salute dei lavoratori, come ampiamente illustrato nel "Report sulla responsabilità sociale al tempo del Covid", redatto a cura di Confindustria Siracusa.

Parto in ambulanza durante la corsa in ospedale: fiocco azzurro sulla Siracusa 1

Potrebbe essere la scena di un film, di quelli in cui medici in prima linea compiono il loro dovere in condizioni particolarmente precarie, magari facendo nascere un bimbo durante la corsa in ambulanza. Ed è proprio quello che è accaduto ieri notte. Fiocco azzurro in ambulanza. A bordo della Siracusa 1 è nato Evant, un neonato di tre chili e mezzo. Il medico, Flavia Lo Verde, l'infermiera Cornelia Denaro, i soccorritori Giuseppe Magnano e poi Nunzio Mallia, Franca Correnti. Una squadra, anzi, due squadre che in perfetta sintonia sono riuscite a portare a termine un intervento particolarmente difficile. Tutto è cominciato intorno alle 2,50, quando una telefonata alla centrale operativa prefigurava un codice rosso a Solarino. Vista la situazione, la centrale operativa dell'ospedale Umberto I ha deciso di intervenire su due fronti, così da accorciare i tempi: sul posto ha quindi inviato l'ambulanza di Floridia e contestualmente la medicalizzata di Siracusa. L'equipaggio di Floridia è arrivato in pochi minuti a Solarino, prelevando la donna, una 29enne immigrata, già mamma. Le due ambulanze si sono incontrate per il cosiddetto rendez vous a Floridia. La dottoressa Lo Verde e l'infermiera Denaro sono salite a bordo dell'ambulanza su cui viaggiava la puerpera, che presentava la rottura delle membrane. "Non potevamo immaginare però- racconta Flavia Lo Verde- che da quel momento sarebbero trascorsi soltanto pochi minuti prima di arrivare alla nascita del bimbo. Ho chiesto all'autista di rallentare, per poter svolgere in sicurezza le manovre. Durante la corsa è

così nato Evant. Ci sono stati dei primi istanti di preoccupazione- prosegue- Prima di respirare Evant ha aspettato un minuto. Lo abbiamo aiutato e infine, il primo vagito". Una bella storia, intensa e a lieto fine. Nel frattempo, l'ambulanza era arrivata all'ospedale di via Testaferrata, subito in Ginecologia. "La situazione era già stabile ad ogni modo- prosegue il medico – E' stato un perfetto gioco di squadra. Dalla centrale operativa, che ha capito quanto opportuno fosse inviare due ambulanze, ad ogni singolo componente dei due equipaggi: quello della Sierra Bravo 6, l'ambulanza di Floridia, e quello della Siracusa 1, la nostra". Una nascita "dinamica", insomma, quella di Evan e il sorriso della sua mamma e di tutti i sanitari che l'hanno aiutata a partorire è l'ultima immagine dell'ipotetico film, che in questo caso è, invece, la realtà.

Siracusa. Immobile confiscato alla Mafia diventa atelier per giovani ex detenuti

Riqualificazione di un immobile confiscato alla mafia e rigenerazione sociale per i giovani appena usciti da circuiti penali.

Una doppia finalità per un progetto ambizioso come quello de "Le tele di Aracne" , elaborato dall'Amministrazione comunale di Siracusa, e presentato questa mattina, in sede di conferenza stampa sulla pagina Facebook del Comune di Siracusa.

"Si tratta di un progetto che mi riempie di orgoglio perché questa è la prima volta in cui l'Amministrazione comunale

riesce a portare a casa un progetto così ampio e qualificato all'interno del programma di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata"– ha detto il sindaco Francesco Italia in apertura della conferenza. Il riferimento è all'immobile di via Bainsizza 145, nel cuore della Borgata, dove nascerà questo incubatore di speranza per il futuro.

L'immobile, ampio circa 100 mq, dopo anni di confisca alle mani della mafia adesso vede una nuova vita nel segno della legalità e dell'inclusione.

La struttura si divide in tre aree: l'ufficio stile, nel quale i progetti prendono forma e vita; la sartoria, che realizza praticamente tutto ciò che viene progettato; ed infine lo showroom, nel quale ogni pezzo realizzato verrà esposto per la vendita al dettaglio.

"All'interno dell'immobile sarà realizzato un soppalco in modo da doppiare gli spazi a disposizione – ha spiegato Gaetano Bex, Rup del Comune di Siracusa – Saranno, inoltre, abbattute tutte le barriere architettoniche nell'ottica di un'inclusione sociale maggiore".

La riconversione dell'immobile è possibile grazie al progetto "Le tele di Aracne", elaborato dal Comune di Siracusa, che ha ricevuto il finanziamento ministeriale "Pon Legalità 2014-2020" per favorire "L'inclusione sociale attraverso il recupero di beni confiscati alle mafie", per un importo 836.561,80 euro di cui il 100% a fondo perduto.

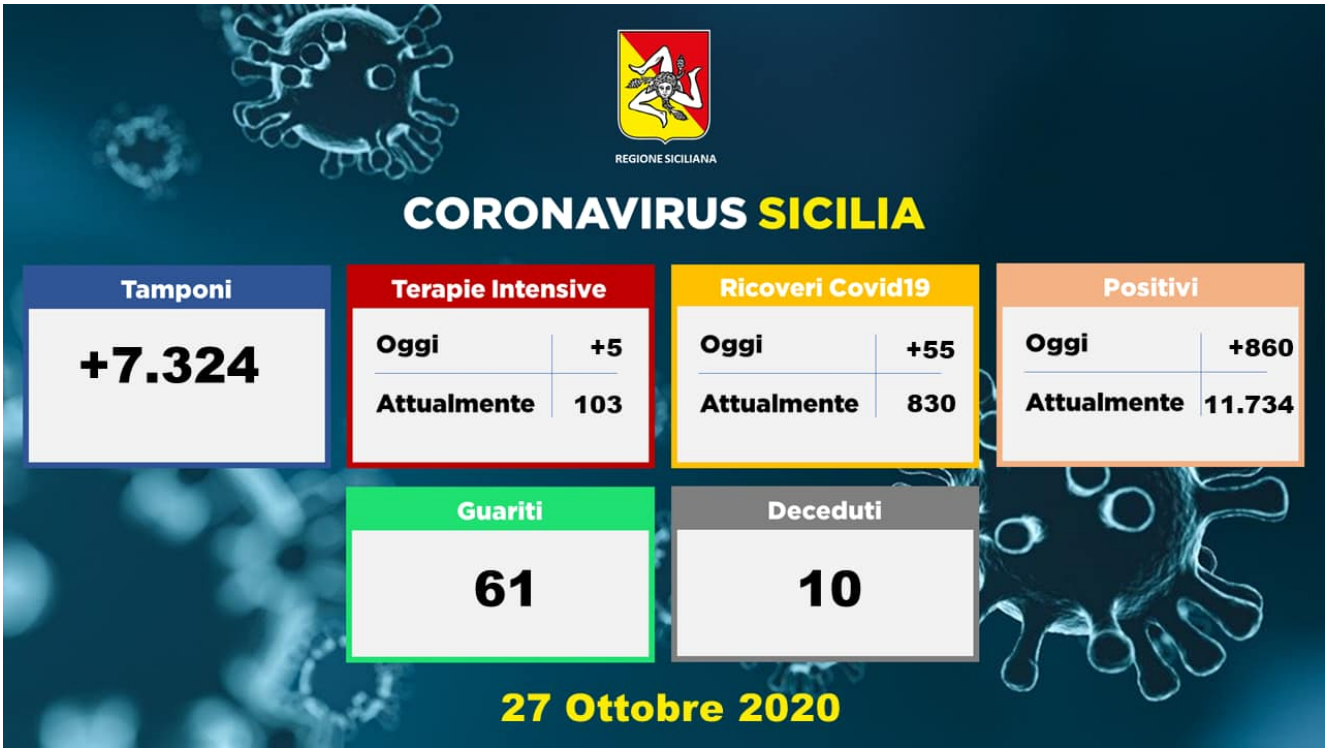
"Un esempio virtuoso di un Comune che spende fondi ricevuti nell'ottica della trasparenza" – ha sottolineato Valentina D'Urso, responsabile ufficio gestione e attuazione del Pon legalità.

"Un progetto che mira a dare una seconda possibilità ai più giovani – ha affermato Stefano Papa, ministero di Giustizia – L'idea è quella di fare capire che la vita è altra cosa, ben lontana dall'illegalità e che una seconda strada è possibile".

Uno strappo con la società civile che, tramite ago e filo, si vuole ricucire per un nuovo futuro.

Coronavirus, il bollettino: in Sicilia 860 nuovi positivi, +30 in provincia di Siracusa

Sono 860 i nuovi positivi in Sicilia nelle ultime 24 ore. Il dato è contenuto nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute. Aumentano anche i ricoveri (+55) ed i pazienti in terapia intensiva (+5). Il dato dei guariti è pari a 61 persone. Purtroppo registrati altri dieci decessi collegati al covid. I tamponi processati sono stati 7324.
Sono invece 30 i nuovi casi registrati in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. Quanto alle altre province: 3 Agrigento, 45 Caltanissetta, 196 Catania, 15 Enna, 53 Messina, 345 Palermo, 35 Ragusa, 138 Trapani.



Siracusa. Il flashmob dei ristoratori: vestiti a lutto, mise en place sulla pietra di piazza Duomo

I ristoratori che aderiscono alla Federazione Pubblici Esercizi di Confcommercio domani alle 11.30 si ritroveranno in piazza Duomo, a Siracusa. Daranno vita ad un flash mob di protesta in contemporanea con altre 23 piazze italiane. Un'azione coordinata con l'hashtag #siamoaterra.
I manifestanti si presenteranno in silenzio e vestiti di nero, provocazione visiva che richiama il lutto. Nel pieno rispetto delle disposizione anti contagio, saranno allestite 10 tavole a terra con relativa mise en place alle quali saranno invitati a sedere gli imprenditori delle varie categorie del mondo

produttivo Confcommercio; la protesta infatti è estesa a tutti gli operatori del terziario colpiti dalle misure restrittive degli ultimi DPCM.
L'Associazione ha già chiesto nei giorni scorsi un'estensione degli orari di apertura consentiti ai pubblici esercizi e, soprattutto, una intensificazione dei controlli da parte degli organismi preposti affinchè siano sanzionati gli irrispettosi e premiate tutte le imprese che, al contrario, hanno sempre rispettato le regole ed investito economicamente e culturalmente nelle misure di prevenzione e sicurezza.
Il presidente di Confcommercio Siracusa, Elio Piscitello, consegnerà al Prefetto della città un documento che riassume la posizione delle categorie da lui rappresentate e che, senza slogan o bandiere, si ritroveranno insieme, sedute a gambe incrociate, intorno ad un tavolo a terra, a rompere il loro composto silenzio della protesta cantando l'Inno di Mameli a mezzogiorno.

Nella foto, una precedente protesta dei ristoratori a Siracusa

---

Covid a Siracusa, salgono a 97 gli attuali positivi nel capoluogo. Sono 360 in provincia

Sfiorano quota 100 gli attuali positivi a Siracusa città. Il dato aggiornato del capoluogo è di 97 casi attivi di covid-19. Nelle ultime 24 ore è stato registrato un incremento di 11 positivi, con 3 guariti. Sono stati 613 i tamponi processati. L'aggiornamento è stato fornito dall'Asp di Siracusa e

rilanciato sui canali istituzionali del Comune di Siracusa. Gli attuali positivi in provincia, dato aggregato, sono 360. Rinnovato l'invito ad attenersi alle regole attualmente vigenti per limitare i casi di contagio: mascherina, distanziamento, lavare spesso le mani e app Immuni.

VIDEO. Prof in classe e studenti a pc, ritorna la didattica a distanza

Nele scuole superiori si è tornati alla didattica a distanza. Un metodo di insegnamento che non piace tanto ai prof e che divide anche gli studenti.
Per il momento, avanti così. Insegnanti in classe (vuota) e alunni collegati al pc. Siamo andati a vedere come funzionano queste giornate in didattica a distanza.

Siracusa. Sfregio in piazza Duomo, scritta con la vernice sulla Cattedrale dopo la manifestazione

Brutta sorpresa questa mattina in piazza Duomo, a Siracusa. Ignoti hanno imbrattato con vernice rossa una delle colonne

della facciata barocca della Cattedrale. Hanno scritto “Ortigia” con grafia incerta. Diverse macchie di vernice sono anche finite sulla pietra bianca del sagrato, alla base della colonna.
La Polizia Municipale ha effettuato la scoperta. Avvisata la Soprintendenza, intervenuta con i suoi tecnici per tentare di rimuovere le macchie e la vernice.
Nessuna notizia circa gli autori dello sfregio ad uno dei monumenti identitari della città. Ieri sera, in piazza Duomo, si erano ritrovati i manifestanti contrari alle nuove norme del Dpcm. Non è da escludere che possa esserci un collegamento tra i due eventi, considerato anche il coprifuoco vigente in Sicilia, ed anche a Siracusa, dalle 23 alle 5 del mattino.
Sorprende il gesto che rischia di togliere credibilità a chi, non senza ragione, è sceso in piazza per manifestare disagio e contrarietà per le chiusure e le sospensioni di attività commerciali disposte dal governo.

Il covid in provincia di Siracusa, a Francofonte aumentano i contagi: 12 positivi

In aumento il numero dei positivi al covid-19 anche a Francofonte. Dopo aver ricevuto la comunicazione dell’Asp di Siracusa, il sindaco della cittadina agrumicola ha informato la cittadinanza sulla presenza di 12 casi di coronavirus. Erano 3 fino a pochi giorni fa.
“Si rassicura la cittadinanza che i protocolli sono stati attivati tempestivamente e che per i cittadini coinvolti e’

stato disposto immediatamente l'isolamento domiciliare. Si raccomanda fortemente di rimanere cauti, attenersi scrupolosamente alle prescrizioni regionali e nazionali, usare le mascherine e igienizzare spesso le mani", si legge sui canali social istituzionali del Comune di Francofonte.
Una settimana fa era stata la vicina Carlentini a salire agli onori delle cronache per via di 25 positivi, affetti nella maggior parte dei casi da sintomi influenzali.

In Sicilia torna l'autodichiarazione per gli spostamenti dalle 23 alle 5: scarica il modello

Ritorna l'autodichiarazione da esibire per giustificare i propri spostamenti in quelle fasce orarie in cui vigono delle restrizioni. L'ultima ordinanza regionale, ad esempio, ha istituito il cosiddetto "coprifuoco" dalle 23 alle 5 del mattino, con limitazioni agli spostamenti delle persone. In quella fascia temporale, è consentito in Sicilia spostarsi solo per comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o d'urgenza, per motivi di salute e per il rientro presso il proprio domicilio, dimora o residenza.
L'autodichiarazione è anche in possesso degli operatori di polizia e può essere compilata al momento del controllo.

Qui il modello editabile da scaricare o compilare online, prima di stamparlo:
modello_autodichiarazione_editabile_ottobre_2020